

# Anticipazioni postali da grande schermo

di CARLO GIOVANARDI

Nei film capita di vedere dei francobolli, spesso utilizzati per indicare un'epoca precisa, ma accade che in realtà la data sia alquanto imprecisa, e se ne accorgono in pochi

**T**ra i film di maggior successo degli ultimi mesi vanno annoverati certamente *C'è ancora un domani* di Paola Cortellesi e *Ferrari* di Michael Mann. Il primo si svolge nella periferia romana nel maggio del 1946 e il secondo a Modena nella primavera del 1957.

A molto più di mezzo secolo dalle storie narrate assume una importanza fondamentale nei due film il ruolo degli scenografi, che devono collocarle in ambienti e costumi ricostruiti possibilmente con minuziosa precisione.

Nel mondo del cinema credo aleggi sempre il terrore di

ripetere la distrazione del noto regista Carmine Gallone che, girando nel 1936 il film fortemente voluto da Mussolini *Scipione l'Africano*, non si accorse della presenza tra le comparse di un legionario con orologio ultrapiatto al polso (leggende metropolitane parlano anche di un'automobile

